



# COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Seduta in Straordinaria convocazione Seconda

N° 18 DEL 16-05-2019

**Oggetto: Contratto di servizio 2019-2020 - Consorzio Sociale RI-1**

L'anno **duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **maggio** alle ore **18:30** e seguenti in Rivodutri e nella Sede Comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Seconda, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
<b>Pelagotti Barbara</b>	<b>P</b>	
<b>Bosi Marcello</b>	<b>P</b>	
<b>PANICONI Michele</b>	<b>P</b>	
<b>ONOFRI Franco</b>	<b>P</b>	
<b>Damiani Andrea</b>	<b>P</b>	
<b>ALFREDINI Massimiliano</b>		<b>A</b>
<b>VISCONTI Sara</b>		<b>A</b>
<b>Marchetti Alessandro</b>		<b>A</b>
<b>LELLI Claudio</b>		<b>A</b>
<b>MICHELI Anselmo</b>		<b>A</b>
<b>BARBATO Valerio</b>		<b>A</b>

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ida Modestino**  
Il Sindaco, **Barbara Pelagotti** assunta la presidenza, invita Il Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Consorzio Sociale RI/1 è stato costituito ai sensi dell'art. 31 e 114 del d.lgs. n. 267 del 2000, dai Comuni di ASCREA, BELMONTE IN SABINA, CANTALICE, CASTEL DI TORA, CITTADUCALE, COLLALTO SABINO, COLLE DI TORA, COLLEGIOVE, COLLI SUL VELINO, CONTIGLIANO, GRECCIO, LABRO, LEONESSA, LONGONE SABINO, MONTE S. GIOVANNI, MONTENERO SABINO, MORRO REATINO, NESPOLO, PAGANICO SABINO, POGGIO BUSTONE, RIETI, RIVODUTRI, ROCCA SINIBALDA, TORRICELLA IN SABINA, TURANIA, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale del Distretto "RIETI 1" di Rieti;

- Il Consorzio è ente strumentale dei Comuni, dotato di personalità giuridica, del patrimonio conferito e di autonomia gestionale;

- La partecipazione al Consorzio comporta l'automatico affidamento alla gestione consortile dei servizi intercomunali previsti dalla delibera di Giunta Regionale n. 136/2014 e seguenti e dal Piano Socio Sanitario della Regione Lazio, fatta salva la libertà di scelta per ogni Ente locale in merito al conferimento di ulteriori servizi alla persona;

- In data 1° gennaio 2016 è entrato definitivamente in vigore il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42);

- L'articolo 3 del succitato Decreto Legislativo n. 118/2011, prevede che le Amministrazioni Pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

- Il Consorzio Sociale Interecomunale RI/1 è un Ente Strumentale dotato di personalità giuridica (articolo 1 del vigente Statuto consortile), deputato alla gestione di servizi sociali e all'esercizio di funzioni al quale si applicano le disposizioni di cui al T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

- Nello specifico il Decreto Legislativo n.267/2000 all'articolo 2 comma 2 recita: "Le norme sugli Enti Locali previste dal presente Testo Unico si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo Statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali".

- Sempre il già citato Decreto Legislativo n. 126/2014 al punto 4.3 "Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali" dell'allegato A/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" dispone che:

*"Le Regioni, le Province e i Comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del D.Lgs n.118/2011. Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (Regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un*

apposito documento di programmazione. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria: a. il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo; b. il Bilancio di previsione, almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9; c. il PEG, di cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione ed il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macro-aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; d. le variazioni di bilancio; e. il piano degli indicatori di bilancio."

**PRESO ATTO** che il Contratto di servizio regola i rapporti tra il Consorzio Sociale RI/1 e i comuni di Ascrea, Belmonte in Sabina, Cantalice, Castel di Tora, Cittaducale, Collalto in Sabina, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabina, Monte San Giovanni, Montenero Sabino, Morro Reatino, Nepesino, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Roccasinibalda, Torricella, Turania per la gestione da parte del Consorzio Sociale RI/1 dei servizi e degli interventi del Piano Sociale di Zona;

**VISTO** il precedente contratto di servizio 2016-2018 del Consorzio Sociale RI/1;

**DATO ATTO** che la scadenza del contratto di servizio 2016/2018 era fissata al 31.12.2018;

**DATO ATTO** che con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.21 del 20.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito:

- di **AUTORIZZARE** il Direttore ad interim del Consorzio Sociale RI/1 a garantire la prosecuzione dei servizi socio-distrettuali del Consorzio nelle more dell'approvazione del nuovo contratto di servizio da parte dell'assemblea del Consorzio e dei Comuni del Consorzio;
- di **DARE INDIRIZZO** al Direttore ad interim del Consorzio di predisporre il nuovo Contratto di servizio che regola i rapporti tra il Consorzio Sociale RI/1 e i comuni di Ascrea, Belmonte in Sabina, Cantalice, Castel di Tora, Cittaducale, Collalto in Sabina, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabina, Monte San Giovanni, Montenero Sabino, Morro Reatino, Nepesino, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Roccasinibalda, Torricella, Turania per la gestione da parte del Consorzio Sociale RI/1 dei servizi e degli interventi del contratto;
- **DI RECEPIRE** eventuali proposte e osservazioni da parte dei Comuni del Consorzio sull'aggiornamento del contratto di servizio;
- **DI STABILIRE** il termine entro il quale procedere all'approvazione del nuovo contratto di servizio nel prossimo mese di aprile 2019;
- **DI TRASMETTERE** l'ipotesi di contratto di servizio alla Regione Lazio, preliminarmente all'approvazione del contratto di servizio, al fine di verificare la compatibilità delle disposizioni del contratto di servizio con l'assetto della gestione associata dei servizi socio-distrettuali del Distretto RI 1;

**DATO ATTO** che è stato sottoscritto un accordo presso la sede Regionale in data 13.02.2019 tra il Direttore Sociale Regionale Valentino Mantini, l'Assessore del Comune di Rieti Giovanna Palomba e il Presidente dell'Assemblea Consortile Alberto Micanti, sugli elementi generali del nuovo contratto di servizio 2019-2020;

**DATO ATTO** della deliberazione del Cda del Consorzio n. 4 del 25.03.2019, con cui è stata approvata la proposta di Contratto di Servizio 2019-2020 da sottoporre all'Assemblea del Consorzio;

**DATO ATTO** della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 1 del 29.03.2019, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il nuovo contratto di servizio 2019/2020;

**CONSIDERATO** che occorre approvare il nuovo contratto di servizio per la gestione da parte del Consorzio Sociale RI/1 dei servizi e degli interventi del Piano Sociale di Zona, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio:

*"Gli Enti consorziati provvedono al finanziamento dell'attività corrente del Consorzio attraverso:*

- *un contributo di partecipazione per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento amministrativo del Consorzio, calcolato in proporzione alla popolazione residente di tutti gli Enti consorziati;*
- *un corrispettivo per l'acquisizione dei servizi definito sulla base della popolazione residente degli Enti che abbiano conferito la gestione in base agli accordi del Contratto di Servizio annuale per ambito distrettuale;*
- *un corrispettivo per l'acquisizione di specifici servizi o prestazioni aggiuntive rispetto agli standard del Contratto di Servizio, la cui erogazione è effettuata sulla base di un tariffario, stabilito dallo stesso, in rapporto alle attivazioni richieste dai Comuni, singoli o associati";*

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto del Consorzio secondo cui si applica al Consorzio la contabilità pubblica di cui al D.lgs. n. 118 del 2011;

**VISTO** l'art. 11 della Convenzione per la costituzione del Consorzio che individua tra gli atti fondamentali di programmazione il Contratto di Servizio;

**RICHIAMATI :**

- la L. n. 328/2000, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- in particolare l'art. 20 della L. n. 328/2000 che istituisce il fondo nazionale per le politiche sociali, di seguito denominato FNPS;
- la L. n. 104/1992, concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; come modificata dalla L. n. 162/1998;

- la L.R. n. 41/2003, concernente "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e le relative deliberazioni attuative n. 1304/2004, n. 1305/2004 e n.498/2006 e successive modificazioni, ;

- L.R. n. 20/06, concernente "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";

- la D.G.R. n. 136/2014 approva le Linee Guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'art.47, comma 1, lettera c, della ex Legge regionale n. 38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona 2014;

- la D.G.R. n. 585 del 27 ottobre 2015 "Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali anno 2015" che al punto 14 del Deliberato stabilisce che per il Piano Sociale 2015 sono confermate le medesime modalità utilizzate per l'approvazione della programmazione 2014;

- la D.G.R. n. 384 del 5 luglio 2016, stabilisce che nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale degli interventi e servizi sociali, è confermata per l'anno 2016, l'articolazione territoriale degli ambiti sociali, così come definita dalla D.G.R.136/2014 e ribadita nel 2015 dalla D.G.R. 585/2015;

la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che:

- ha definito gli ambiti territoriali di gestione associata degli interventi dei servizi sociosanitari, individuando altresì, per la programmazione territoriale di alcuni servizi (servizi e strutture residenziali, progetti e programmi sperimentali, iniziative a favore delle persone affette da Alzheimer) destinati ai bacini di utenza più ampia del singolo distretto socio-sanitario, un secondo livello territoriale denominato "sovrambito";

- ha manifestato quale linea di indirizzo finalizzata al consolidamento della gestione associata dei servizi sociali, l'attuazione di azioni tese a favorire la costituzione, a livello di distretto socio-sanitario o di sovrambito, di soggetti aventi personalità giuridica, quali in particolare i consorzi ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 934, che ha tra l'altro stabilito forme di incentivazione economica per i distretti socio-sanitari, o sovrambiti, che formalizzino la costituzione di consorzi per la gestione associata delle funzioni sociali comunali, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**CONSIDERATO** che successivamente alla deliberazione della Giunta regionale del 24 giugno 2014, n. 395, sono intervenute significative modifiche normative, determinate dalla promulgazione della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, o derivanti da atti attuativi ad essa conseguenti, in particolare, oltre alla succitata deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660:

- la deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2017, n. 751, "Attuazione art. 45, 4° comma, legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Approvazione linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari. Approvazione nuovo schema di regolamento di organizzazione dell'Ufficio di Piano";

- la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149, "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2";

**VISTA** la D.G.R. n. 792 del 11.12.2018, avente ad oggetto: *“Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, art. 43, 1° comma, e art. 51, 3° comma. Approvazione schema tipo di convenzione ai sensi dell’art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi sociali nei distretti socio-sanitari. Proroga del termine per la stipula della convenzione tra distretti socio-sanitari e Aziende Sanitarie Locali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149”, nella quale si legge che:*

- l’associazione della totalità delle funzioni amministrative in materia sociale, delle quali sono titolari i Comuni, costituisce un obiettivo strategico individuato dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, in particolare al proprio art. 35, la cui realizzazione nel medio-lungo periodo necessita di stadi intermedi di attuazione;

- la realizzazione attraverso tale mezzo del sistema integrato dei servizi sociali della Regione Lazio risponde alla concorde finalità delle normative statali e regionali di settore, volte ad assicurare l’erogazione e la distribuzione efficiente ed omogenea di servizi e prestazioni a tutti i cittadini, in coerenza con i principi di sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza di cui all’art. 118 della Costituzione;

- soltanto attraverso un’effettiva associazione delle funzioni sociali comunali è possibile pervenire al potenziamento della qualità dei servizi e allo sviluppo di economie di scala, attraverso l’ottimizzazione delle risorse proprie dei Comuni, unitamente a quelle assegnate dalla Regione Lazio e a quelle provenienti dallo Stato e dall’Unione Europea;

- l’esercizio in forma associata di tutte le attività funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi del sistema integrato dei servizi sociali della Regione Lazio si connota quale premessa necessaria per rafforzarne l’efficacia e garantire il coordinamento e l’integrazione con i servizi sanitari erogati dal sistema sanitario regionale e che, pertanto, l’effettiva instaurazione del sistema di governance delineato dalla presente deliberazione è suscettibile di produrre rilevanti effetti sul processo di regolamentazione in corso dei rapporti istituzionali tra i Comuni associati nei distretti socio-sanitari e le Aziende Sanitarie Locali, delineato dalla deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016 “ Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, primo comma e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**PRESENTI** e votanti n. 5

**CON** voti **UNANIMI FAVOREVOLI**

**DELIBERA**

**APPROVARE** l'allegato Contratto di servizio 2019-2020 che regola i rapporti tra il Consorzio Sociale RI/1 e i Comuni di Ascrea, Belmonte in Sabina, Cantaluce, Castel di Tora, Cittaducale, Collalto in Sabina, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabina, Monte San Giovanni, Montenero Sabino, Morro Reatino, Nespole, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Roccasinibalda, Torricella, Turania per la gestione da parte del Consorzio Sociale RI/1 dei servizi e degli interventi del contratto;

**AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Contratto di servizio con il Consorzio Sociale RI/1;

**TRASMETTERE** la presente delibera al Consorzio Sociale RI/1;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

SENTITO il Presidente

STANTE l'urgenza

VISTO il dlgs n. 267/00

PRESENTI e votanti n. 5

CON Voti UNANIMI FAVOREVOLI

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

CONSORZIO SOCIALE RI/I

# CONTRATTO DI SERVIZIO

2019-2020

